

FONDAZIONE COMUNITARIA ■ L'ENTE HA SELEZIONATO 32 IDEE CHE SARANNO FINANZIATE AL 50 PER CENTO

Dai beni culturali ai progetti "sociali", oltre 430mila euro per il Lodigiano

La soddisfazione dei vertici dell'ente: «Abbiamo ricevuto tantissime proposte, circa tre volte tanto quella che era la nostra effettiva disponibilità»

ANDREA SOFFIANTINI

Sono 32 i progetti selezionati dalla Fondazione comunitaria della provincia di Lodi tra quelli presentati al bando di primavera, il primo del 2015, rivolto esclusivamente a soggetti privati. Ad ogni progetto sarà destinato un contributo pari al 50 per cento dell'importo previsto. Si tratta di interventi che saranno realizzati nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della tutela e valorizzazione dei beni culturali, delle attività di interesse artistico-culturale. L'ammontare dei contributi sarà di 430mila euro, 130mila in più rispetto alla cifra preventivata. E questo per via del gran numero di adesioni al bando. «Abbiamo ricevuto richieste per un importo superiore di quasi tre volte la nostra di-

sponibilità - ha spiegato ieri il presidente della Fondazione Domenico Vitaloni, che insieme al segretario generale Roberto Tironi e al consigliere Aldo Papagni ha presentato i progetti selezionati -. L'ammontare dei contributi previsto era di 300mila euro, ma per andare incontro ad un numero maggiore di organizzazioni abbiamo deciso di alzare l'importo. Sono state 50 le richieste pervenute, molte se consideriamo che questo bando escludeva i soggetti pubblici». I progetti selezionati dalla Fondazione, il cui valore complessivo è di un milione e 300mila euro, interessano 13 comuni del territorio lodigiano e sono stati presentati da parrocchie, cooperative e associazioni. Per ottenere il contributo le organizzazioni che ne hanno fatto richiesta dovranno, attraverso il coinvolgimento e la sensibilizza-

SOLDI AL TERRITORIO
Da sinistra, il consigliere Tironi e il presidente Vitaloni

zione della comunità, mettere a disposizione risorse proprie pari almeno al 25 per cento del costo totale del progetto, dunque pari almeno al 50 per cento del contributo deliberato dalla Fondazione. Queste risorse saranno donate dall'organizzazione alla Fondazione, che le destinerà all'organizzazione stessa insieme al contributo deliberato. Se ad esempio il contributo della Fondazione è di 5.000 euro, l'organizzazione dovrà raccogliere sul territorio 2.500 euro e versarli sui conti correnti della Fondazione, la quale erogherà a un contributo definitivo pari a 7.500 euro. Non basta insomma essere selezionati per avere il contributo, ma occorre che il progetto susciti una concreta adesione da parte della comunità.

«Uno dei nostri obiettivi è stimolare la solidarietà sul territorio - ha ricordato Vitaloni -. Per questo i contributi vengono assegnati alle iniziative che avranno saputo coinvolgere la comunità raccogliendo donazioni da parte di enti e cittadini». Scorrendo l'elenco dei progetti selezionati, si nota che numerosi sono indirizzati all'ambito sociale. Ad esempio all'assistenza delle persone disabili, come quello presentato dal Gruppo volontari amicizia di Codogno, denominato "Operazione Edera", che prevede l'acquisto dell'arredamento per allestire camere da letto e spazi comuni nello stabile di via Cavallotti e poter ospitare dieci persone con disabilità; oppure all'aiuto agli anziani, come

quello presentato dall'associazione Viviamo insieme il nostro quartiere - Porta d'Adda - Lodi, denominato "I quartieri come palestre", finalizzato all'organizzazione di momenti di convivialità tra le persone sole con più di 75 anni; oppure ancora quello che sarà realizzato dalla parrocchia S. Maria della Clemenza e S. Bernardo di Lodi, denominato "Una casa per il quartiere", che prevede l'adeguamento strutturale di un fabbricato dell'oratorio per poter potenziare le attività già in atto (gest, laboratori, catechesi, ecc.) e per avviare iniziative di doposcuola e animazione. La Fondazione ricorda infine che le donazioni pari al 50 per cento del contributo stanziato dovranno essere versate entro il 30 giugno.



il Cittadino LODI

FONDAZIONE COMUNITARIA ■ L'ENTE HA SELEZIONATO 32 IDEE CHE SARANNO FINANZIATE AL 50 PER CENTO

Dai beni culturali ai progetti "sociali", oltre 430mila euro per il Lodigiano

La soddisfazione dei vertici dell'ente: «Abbiamo ricevuto tantissime proposte, circa tre volte tanto quella che era la nostra effettiva disponibilità»

ANDREA SOFFIANTINI

LA CLASSIFICA

Comune	Progetto	Importo	Beneficiario
Castelnuovo	Progetto di assistenza socio-sanitaria	100.000	Associazione "Viviamo insieme il nostro quartiere"
Codogno	Operazione Edera	7.500	Gruppo volontari amicizia di Codogno
...

La classifica su **ilCittadino** l'aggiornamento tutti i sabati
 SulApp (gratuito su tablet/iPad/Android) tutti i mercoledì
 Invia anche la vostra foto a redazione@ilcittadino.it